

Avigliano, 31 luglio 2019

COMUNICATO STAMPA
FONDI AGGIUNTIVI PER LA SCUOLA POSSIDENTE

Si esprimere un sentito ringraziamento alla Giunta Regionale e al Presidente Bardi per aver accolto la richiesta di un finanziamento aggiuntivo euro 250.000 che consentirà la esecuzione dei lavori di messa in sicurezza del plesso scolastico di Possidente e la elaborazione di una proposta progettuale che possa prevedere la demolizione e ricostruzione in tempi rapidi della struttura.

Come è noto, a seguito delle indagini sulla vulnerabilità sismica dell'edificio erano emerse gravi carenze strutturali, al punto da determinare la chiusura immediata della scuola e lo spostamento delle attività didattiche presso l'Istituto di Lagopesole.

Il Comune di Avigliano aveva a disposizione un finanziamento di circa 500.000 euro che, come illustrato nei numerosi incontri con i cittadini, avrebbe consentito la messa in sicurezza dell'attuale struttura, senza poter incidere in maniera efficace sulla distribuzione degli spazi e sulle effettive necessità che più volte docenti, dirigente scolastica e genitori avevano segnalato.

Grazie alle nuove risorse messe a disposizione, frutto di un lavoro proficuo tra i diversi livelli istituzionali, già a partire dalla settimana prossima, sulla base della relazione geologica predisposta, verrà dato mandato ai progettisti incaricati di lavorare ad una soluzione progettuale che contempli la realizzazione ex novo della scuola, in linea con le esigenze attuali e future della comunità di Possidente.

Quanto alle polemiche strumentali, sistematicamente alimentate dal Comitato Avigliano 2020 che fa riferimento alle forze di opposizione in Consiglio comunale, si intende ribadire che l'Amministrazione comunale, pur aprendosi al confronto come più volte avvenuto anche in passato, continuerà a privilegiare il rapporto diretto con i cittadini che non necessita di mediazioni improprie.

Si vuole evitare, come accaduto nelle esperienze passate (vedi Progetto rete idrica e fognaria, Ufficio Postale, Pluriclassi, Cimitero), che dietro la richiesta quasi settimanale di incontri, si voglia soltanto far accumulare ulteriori ritardi con il rischio concreto di perdere i finanziamenti.

La sicurezza dei ragazzi e la continuità delle attività didattiche non possono essere terreno di scontro politico e, meno che mai, l'occasione per far riemergere antichi rancori e subdole contrapposizioni campanilistiche che, come la storia recente insegna, hanno già prodotto lacerazioni profonde nei territori, i cui risultati sono sotto gli occhi di tutti.

L'Amministrazione comunale
